

C5954 - ACCENTURE INTERNATIONAL/ARTHIS

Provvedimento n. 12256

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 24 luglio 2003;

SENTITO il Relatore Professor Nicola Occhiocupo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società ACCENTURE INTERNATIONAL S.A.R.L., pervenuta in data 30 giugno 2003;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

ACCENTURE INTERNATIONAL S.A.R.L. (di seguito, ACCENTURE) è una società a responsabilità limitata di diritto lussemburghese, holding dell'omonimo gruppo multinazionale, interamente controllata da Accenture Limited, una società ad azionariato diffuso quotata alla Borsa di New York.

Il Gruppo ACCENTURE è attivo nel settore della consulenza alle imprese e dei servizi di management e tecnologici.

Nel 2002, il fatturato consolidato realizzato a livello mondiale dal Gruppo ACCENTURE è stato di circa 10,93 miliardi di euro di cui 813 milioni di euro realizzati in Italia.

ARTHIS S.p.A. (di seguito, ARTHIS) è una società non operativa controllata al 100% da La Rinascente S.p.A..

La Rinascente S.p.A. fa parte dell'omonimo gruppo, attivo nei settori della grande distribuzione, dei servizi finanziari, dei servizi e delle attività immobiliari.

Il fatturato consolidato del Gruppo La Rinascente, nel 2002, è stato di circa 6.000 milioni di euro, interamente realizzato in Italia. ARTHIS non ha realizzato alcun fatturato nell'anno 2002.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

La concentrazione comunicata determinerà, al termine di una serie di operazioni tra loro connesse che conferiranno alla società acquisenda alcuni rami d'azienda di proprietà del gruppo venditore, l'acquisizione, da parte di ACCENTURE, dell'80% del capitale sociale di ARTHIS, che ne otterrà in tal modo, il controllo. La Rinascente S.p.A. continuerà a detenere il rimanente 20% del capitale sociale.

L'accordo intercorrente tra ACCENTURE e La Rinascente si articola in quattro fasi.

La Rinascente, dopo aver costituito un "Centro Servizi" nel quale confluiranno i diversi rami d'azienda detenuti dalle proprie controllate attivi nei servizi amministrativi (*back office*), di *information technology* e di amministrazione del personale (*payroll*), conferirà tutte le componenti aziendali (personale e *assets*) costituenti tale Centro Servizi alla controllata ARTHIS.

Successivamente, La Rinascente stipulerà con ARTHIS un contratto di servizio della durata di sette anni con cui la seconda s'impegnerà a fornire alla prima tutte le attività precedentemente svolte dal Centro Servizi all'interno dello stesso Gruppo La Rinascente.

Solo al termine di queste operazioni, La Rinascente cederà l'80% delle quote di ARTHIS ad ACCENTURE.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90.

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CEE n. 4064/89, così come modificato dal Regolamento CE n. 1310/97, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate risulta superiore a 398 milioni di euro.

Sulla base dell'orientamento comunitario¹, il contratto di servizio sopra descritto può essere considerato accessorio all'operazione limitatamente al periodo fissato in tre anni, in quanto volto a tutelare la continuità della fornitura dei servizi precedentemente garantiti dai rami di azienda trasferiti poi alla società oggetto di acquisizione al medesimo soggetto economico cui detti rami appartenevano.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

L'operazione in esame interessa tre diversi mercati; in primo luogo, quello dei servizi di *back office*, consistente nella fornitura dei servizi amministrativi, contabili e gestionali destinati alle imprese; in secondo luogo, il mercato dei servizi di *information technology*, ossia i servizi professionali per l'informatica; infine, il mercato della fornitura di servizi di *payroll*, vale a dire di servizi essenzialmente incentrati sull'elaborazione e fornitura dei dati necessari per l'amministrazione del personale.

Sotto il profilo geografico, le Parti asseriscono che i tre mercati rilevanti hanno dimensione nazionale, in quanto la scelta degli utenti si indirizza prevalentemente verso operatori che dispongono di organizzazioni presenti sul territorio nazionale. Per quanto riguarda i servizi di *payroll*, inoltre, l'organizzazione di essi deve essere informata alle normative nazionali che regolamentano gli aspetti retributivi, contributivi e fiscali dell'amministrazione del personale.

La dimensione del mercato italiano dei servizi di *back office* è stimata dalle parti, per l'anno 2002, in circa 2.000 milioni di euro. Tale stima riguarderebbe sia la domanda "*non captive*" che quella "*captive*" costituita da imprese che, nella valutazione delle parti, sarebbero comunque orientate a passare all'acquisizione in *outsourcing* dei servizi amministrativi. Secondo stime derivanti da altre fonti, tuttavia, lo stesso mercato avrebbe un valore non superiore agli 820 milioni di euro². Secondo le Parti, per lo stesso anno, il valore del mercato dei servizi di *information technology* ammonta a circa 14.100 milioni di euro, mentre quello dei servizi di *payroll* forniti a terzi è stimabile in circa 1.600 milioni di euro.

Per quanto riguarda la presenza del Gruppo acquirente nei tre mercati rilevanti, ACCENTURE in quello dei servizi di *back office* nel 2002 ha realizzato un fatturato di [1-5 milioni di]³ euro, che corrispondono a una quota comunque inferiore all'1%, anche laddove si utilizzasse per il valore totale del mercato la stima più bassa tra quelle disponibili.

Per i servizi di *information technology*, ACCENTURE ha realizzato [500-800] milioni di euro di fatturato, pari ad una quota del [3-6]%; per i servizi di *payroll*, infine, detto gruppo ha realizzato un fatturato di [20-50] milioni di euro, corrispondenti ad una quota del [1-5]%.

Riguardo alla società acquisita, non si dispone di dati di fatturato, in quanto i rami d'azienda che confluiranno in ARTHIS hanno finora svolto esclusivamente attività funzionale all'operatività delle società del Gruppo La Rinascente. Le Parti, tuttavia, forniscono una stima indicativa dei costi imputabili a tali rami d'azienda per l'anno 2002: per i servizi di *back office* tale stima ammonta a circa [5-25 milioni di] euro (comunque inferiore al 3% del valore totale del mercato); per quello dei servizi di *information technology*, a circa [0-10] milioni di euro (meno dello 0,1% del totale); infine per quello dei servizi di *payroll* i costi imputabili ai rami d'azienda che passeranno ad ARTHIS ammontano a poco meno di [0-5] milioni di euro ([0-0,5]% del totale).

Le Parti affermano che i mercati rilevanti, per i quali non esistono significative barriere all'entrata e che si trovano in fase di sviluppo, con aspettative di elevata crescita, sono caratterizzati da un elevato numero di operatori. In particolare, sul mercato del *back office* vengono individuate le società: Deloitte Consulting, IBM Business Consulting Services, Bearing Point, Cap Gemini Ernst & Young, ACS, Computer Sciences Corp., EDS e Fiat Gesco. Nel mercato dei servizi di *information technology* i principali concorrenti sono rappresentati da: IT Telecom, IBM Italia, EDS, Getronics Solutions Italia, Hewlett Packard Italiana, Elsag, Gruppo Siemens Informatica. Infine, per il mercato del *payroll*, le parti menzionano quali concorrenti HRS, Elsag Gest, Data Management, Antex e Byte.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, dell'esiguità delle quote di mercato oggetto di acquisizione, l'operazione in esame non appare tale da determinare una modifica sostanziale della struttura dei mercati interessati.

¹ [Cfr Comunicazione della Commissione sulle restrizioni direttamente necessarie alle operazioni di concentrazione 2001/C 188/03, pubblicata in GUCE del 4 luglio 2001.]

² [Cfr.Provvedimento n.11754 del 27/02/2003, in Boll. n. 9/2003.]

³ [Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro delle Attività Produttive.

Il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Rita Ciccone

IL PRESIDENTE

Giuseppe Tesauro